



COMUNE DI FONTANELLE
Provincia di Treviso

Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

OGGETTO: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) triennio 2023-2025 - sezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

L'anno **duemilaventitre**, addì **trenta** del mese di **marzo** alle ore **16.30** nella Residenza Comunale, per determinazione del Sindaco, con inviti diramati in pari data, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

		Presenti	Assenti	
			Giustificati	Ingiustificati
1. Sessolo Maurina	Sindaco	X		
2. Poletto Andrea Steven	Assessore	X		
3. Cescon Francesca	Assessore	X		
4. Saccon Fabio	Assessore	X		
5. Cattai Marco	Assessore	X		

Partecipa alla seduta il Segretario comunale **Dott. Sanò Antonino**.

La Sig.ra **Sessolo Maurina**, nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PARERI DI COMPETENZA

(art. 49 e 147 bis, co 1 del D.Lgs. n. 267/2000)

Regolarità tecnica

Il responsabile dell'Area Affari Generali Ufficio Tributi, Segreteria e Personale esprime parere Favorevole

Motivazione:

Il Responsabile dell'Area
 F.to Sandro Giacomini

Regolarità contabile

Il responsabile dell'Area Finanziaria esprime parere Non dovuto

Motivazione:

Il Responsabile dell'Area
 F.to Stefania Zanusso

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, <omissis> entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

*h) gli **obiettivi** programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 2710/2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*

*i) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al **lavoro agile**, e gli **obiettivi formativi annuali e pluriennali**, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*

*j) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al **piano triennale dei fabbisogni** di personale, di cui all'articolo 6 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*

*k) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di **contrasto alla corruzione**, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;*

*l) l'elenco delle **procedure da semplificare e reingegnerizzare** ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale **misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure** effettuata attraverso strumenti automatizzati;*

*m) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena **accessibilità** alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini **ultrasessantacinquenni** e dei cittadini con **disabilità***

*n) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della **parità di genere**, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.*

*3. Il Piano definisce le modalità di **monitoraggio** degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso **rilevazioni della soddisfazione degli utenti** stessi mediante gli strumenti di cui al D.Lgs. 27/10/2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del D.Lgs. 20/12/2009, n. 198.*

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

- l'art. 6, comma 5, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 stabilisce che:

“5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo.”;

- l'art. 6, comma 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 stabilisce che:

“6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.”;

- l'art. 6, comma 7, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

“7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.”;

- l'art. 6, comma 8, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

“8. *All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane.*”.

VISTI:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 24.06.2022, n. 81, recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”;
- il D.M. 30.06.2022, n. 132 ad oggetto “Regolamento recante la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione”;

DATO ATTO che:

- il Comune di Fontanelle, alla data del 31/12/2022 ha meno di 50 dipendenti, e precisamente 21, pertanto nella redazione del PIAO 2023-2025, si terrà conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;
- che con deliberazione della giunta comunale n. 62 del 27.12.2022, dichiarata immediatamente eseguibile, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025, sono state affidate ai responsabili di servizio le dotazioni finanziarie in conformità agli stanziamenti definitivamente approvati per l'esercizio finanziario 2023 del bilancio di previsione 2022/2024;
- il bilancio di previsione 2023/2025 è in corso di formazione;
- con deliberazione giuntale n. 3 del 02.02.2023 è stato approvato il Piano delle azioni positive per il triennio 2023/2025;
- con deliberazione giuntale n. 4 del 02.02.2023 il Comune di Fontanelle ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.Lgs. 165/2001;
- il Comune di Fontanelle provvederà ad inserire nel presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO):
 - alla sezione 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza”;

- alla data odierna devono ancora essere approvati i seguenti provvedimenti di pianificazione e programmazione che, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.L. 80/2021, nonché delle indicazioni contenute nel regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO e nel Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del PIAO, sono assorbiti nel PIAO:
 - sezione del PIAO 2.2 concernente Performance - Obiettivi 2023/2025;
 - sezione del PIAO 3 concernente l'organizzazione e il capitale umano;

RILEVATO CHE:

Il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81 recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, stabilisce:

- all'art. 1, comma 3, che "Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021.";
- all'art. 1, comma 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava "*Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.*", decretando pertanto la **separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione**, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la **definizione degli obiettivi** di performance dell'Amministrazione;
- all'art. 2, comma 1, che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.
- il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, stabilisce:
 - All'art. 2, comma 1, in combinato disposto con l'art. 6 del Decreto medesimo, che reca le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto stesso e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;
 - All'art. 2, comma 2, che "*Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.*";
 - All'art. 6, le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, disponendo in particolare al comma 4, che "*Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo, nonché a quanto previsto dal primo periodo dell'articolo 6, comma 1.*"
 - All'art. 7, comma 1, che "*Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.*"
 - All'art. 8, comma 2, che "*In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1*

del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”;

- All'art. 9, che “Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente decreto e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane.”
- All'art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale;

CONSIDERATO CHE:

- il termine del 31 gennaio di ogni anno per l'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione fa riferimento al termine del 31 dicembre per l'approvazione del bilancio di previsione;
- il termine di approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 è stato differito al 30 aprile 2023;
- il bilancio di previsione per il triennio 2023/2025 del Comune di Fontanelle è in fase di formazione,
- il Comune di Fontanelle, come precedentemente illustrato, ha provveduto a dare attuazione a parte delle disposizioni normative inerenti ai documenti di pianificazione e programmazione, con distinte e separate deliberazioni;
- l'ANAC, con comunicato del 17.01.2023, ha posticipato al 31.03.2023 il termine per l'adozione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT);
- al fine di garantire il regolare svolgimento e la continuità dell'azione amministrativa, così come definita negli strumenti di programmazione di cui questo Ente si è dotato, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, è necessario dare tempestiva attuazione alle disposizioni normative in materia di pianificazione e programmazione di cui all'art. 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, divenute efficaci, in data 27 giugno 2022, in conseguenza della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione” e della pubblicazione del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), coordinando i provvedimenti precedentemente approvati, nonché i provvedimenti sopra elencati non ancora approvati e che saranno approvati in questa sede, all'interno dello schema tipo di PIAO, definito con il citato decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Affari Generali ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 9/06/2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6/08/2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), la sezione 2.3 contenente i rischi corruttivi e trasparenza e la ricognizione per l'anno 2023;
2. di dare atto che alla data odierna devono ancora essere approvati i seguenti provvedimenti di pianificazione e programmazione che, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.L. 80/2021, nonché delle indicazioni contenute nel regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli

adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO e nel Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del PIAO, sono assorbiti nel PIAO:

- sezione del PIAO 2.2 concernente Performance - Obiettivi;
- sezione del PIAO 3 organizzazione e capitale umano;

3. di rinviare a successivo atto la compilazione della sottosezione relativa all'organizzazione e al capitale umano, nonché della performance, tenuto conto che questo Ente non ha ancora approvato il bilancio di previsione 2023-2025, nel rispetto del termine di gg. 30 dall'approvazione del medesimo;
4. di dare mandato al Responsabile del servizio AAGG, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato PIAO, all'interno della sezione "*Amministrazione trasparente*", sotto sezione di primo livello "*Disposizioni generali*", sotto sezione di secondo livello "*Atti generali*"; nella sezione "*Amministrazione trasparente*", sotto sezione di primo livello "*Personale*", sotto sezione di secondo livello "*Dotazione organica*"; nella sezione "*Amministrazione trasparente*" sotto sezione di primo livello "*Performance*", sotto sezione di secondo livello "*Piano della Performance*"; nella sezione "*Amministrazione trasparente*" sotto sezione di primo livello "*Altri contenuti*", sotto sezione di secondo livello "*Prevenzione della corruzione*", nella sezione "*Amministrazione trasparente*", sotto sezione di primo livello "*Altri contenuti*", sotto sezione di secondo livello "*Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati*", ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
5. di dare mandato al Responsabile del servizio AAGG di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

Inoltre, stante l'urgenza, con separata votazione unanime,

DELIBERA

6. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Dlgs n. 267/2000.

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.Sanò Antonino

(Firma acquisita digitalmente)

IL PRESIDENTE

Sessolo Maurina

(Firma acquisita digitalmente)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E DI COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio e vi rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi.

Viene, inoltre, contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari e messa a disposizione dei consiglieri, ai sensi dell'art. 125, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile dell'Area Affari Generali

Sandro Giacomini

(Firma acquisita digitalmente)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, DIVIENE ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134, co. 3, del D.Lgs. n. 267/2000

Il Responsabile dell'Area Affari Generali

Sandro Giacomini

(Firma acquisita digitalmente)



COMUNE DI FONTANELLE
Provincia di Treviso

Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

OGGETTO:	Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) triennio 2023-2025 - Integrazione n. 1
-----------------	---

L'anno **duemilaventitre**, addì **due** del mese di **maggio** alle ore **17.00** nella Residenza Comunale, per determinazione del Sindaco, con inviti diramati in pari data, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

		Presenti	Assenti	
			Giustificati	Ingiustificati
1. Sessolo Maurina	Sindaco	X		
2. Poletto Andrea Steven	Assessore	X		
3. Cescon Francesca	Assessore	X		
4. Saccon Fabio	Assessore	X		
5. Cattai Marco	Assessore	X		

Partecipa alla seduta il Segretario comunale **Dott. Sanò Antonino**.

La Sig.ra **Sessolo Maurina**, nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PARERI DI COMPETENZA (art. 49 e 147 bis, co 1 del D.Lgs. n. 267/2000)	
<p>Regolarità tecnica Il responsabile dell'Area Affari Generali Ufficio Tributi, Segreteria e Personale esprime parere Favorevole Motivazione:</p>	<p>Il Responsabile dell'Area F.to Sandro Giacomini</p>
<p>Regolarità contabile Il responsabile dell'Area Finanziaria esprime parere Favorevole Motivazione:</p>	<p>Il Responsabile dell'Area F.to Stefania Zanusso</p>

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, <omissis> entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

...omissis...

*h) gli **obiettivi** programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 27/10/2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*

*i) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al **lavoro agile**, e gli **obiettivi formativi annuali e pluriennali**, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*

*j) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al **piano triennale dei fabbisogni** di personale, di cui all'articolo 6 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*

*k) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di **contrasto alla corruzione**, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;*

*l) l'elenco delle **procedure da semplificare e reingegnerizzare** ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale **misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure** effettuata attraverso strumenti automatizzati;*

*m) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena **accessibilità** alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini **ultrasessantacinquenni** e dei cittadini con **disabilità***

*n) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della **parità di genere**, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.*

*3. Il Piano definisce le modalità di **monitoraggio** degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso **rilevazioni della soddisfazione degli utenti** stessi mediante gli strumenti di cui al D.Lgs. 27/10/2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del D.Lgs. 20/12/2009, n. 198.*

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

- l'art. 6, comma 5, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 stabilisce che:

“5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo.”;

- l'art. 6, comma 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 stabilisce che:

“6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.”;

- l'art. 6, comma 7, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

“7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.”;

- l'art. 6, comma 8, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

“8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane.”.

VISTI:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 24.06.2022, n. 81, recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”;
- il D.M. 30.06.2022, n. 132 ad oggetto “Regolamento recante la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione”;

DATO ATTO che:

- il Comune di Fontanelle, alla data del 31/12/2022 ha meno di 50 dipendenti, e precisamente 21, pertanto nella redazione del PIAO 2023-2025, si terrà conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;
- che con deliberazione della giunta comunale n. 62 del 27.12.2022, dichiarata immediatamente eseguibile, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025, sono state affidate ai responsabili di servizio le dotazioni finanziarie in conformità agli stanziamenti definitivamente approvati per l'esercizio finanziario 2023 del bilancio di previsione 2022/2024;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 14.04.2023 è stato approvato il DUP per il triennio 2023-2025;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 29.04.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione 2023/2025;
- con deliberazione giunta n. 3 del 02.02.2023 è stato approvato il Piano delle azioni positive per il triennio 2023/2025;
- con deliberazione giunta n. 4 del 02.02.2023 il Comune di Fontanelle ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.Lgs. 165/2001;

- con deliberazione giunta n. 19 del 30.03.2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) triennio 2023-2025 – sezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza;
- alla data odierna devono ancora essere approvati i seguenti provvedimenti di pianificazione e programmazione che, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.L. 80/2021, nonché delle indicazioni contenute nel regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO e nel Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del PIAO, sono assorbiti nel PIAO:
 - sezione del PIAO 2.2 concernente Performance - Obiettivi 2023/2025;
 - sezione del PIAO 3 concernente l'organizzazione e il capitale umano;

RILEVATO CHE:

Il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81 recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, stabilisce:

- all'art. 1, comma 3, che "Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021.";
- all'art. 1, comma 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava "*Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.*", decretando pertanto la **separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione**, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la **definizione degli obiettivi** di performance dell'Amministrazione;
- all'art. 2, comma 1, che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.
- il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, stabilisce:
 - All'art. 2, comma 1, in combinato disposto con l'art. 6 del Decreto medesimo, che reca le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto stesso e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;
 - All'art. 2, comma 2, che "*Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.*";
 - All'art. 6, le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, disponendo in particolare al comma 4, che "*Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo, nonché a quanto previsto dal primo periodo dell'articolo 6, comma 1.*"
 - All'art. 7, comma 1, che "*Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.*"

- All'art. 8, comma 2, che *“In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”*;
- All'art. 9, che *“Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente decreto e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane.”*
- All'art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale;

CONSIDERATO CHE:

- il termine del 31 gennaio di ogni anno per l'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione fa riferimento al termine del 31 dicembre per l'approvazione del bilancio di previsione;
- il termine di approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 è stato differito al 31 maggio 2023;
- il bilancio di previsione per il triennio 2023/2025 del Comune di Fontanelle è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 29.04.2023;
- il Comune di Fontanelle, come precedentemente illustrato, ha provveduto a dare attuazione a parte delle disposizioni normative inerenti ai documenti di pianificazione e programmazione, con distinte e separate deliberazioni;
- al fine di garantire il regolare svolgimento e la continuità dell'azione amministrativa, così come definita negli strumenti di programmazione di cui questo Ente si è dotato, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, è necessario dare tempestiva attuazione alle disposizioni normative in materia di pianificazione e programmazione di cui all'art. 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, divenute efficaci, in data 27 giugno 2022, in conseguenza della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante *“Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”* e della pubblicazione del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), coordinando i provvedimenti precedentemente approvati, nonché i provvedimenti sopra elencati non ancora approvati e che saranno approvati in questa sede, all'interno dello schema tipo di PIAO, definito con il citato decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione;

DATO ATTO altresì che la Giunta comunale con deliberazione n. 15 del 16.03.2023 ha approvato le linee di indirizzo per la programmazione dei fabbisogni del personale del triennio 2023/2025 in quanto propedeutico al bilancio di previsione 2023/2025 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 29.04.2023,

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4 del CCNL 16.11.2022 il Piano è stato oggetto di informazione ai soggetti sindacali (RSU e OO.SS.), con trasmissione in data 21.04.2023;

ATTESO che sulla Sezione 3.3 *“Piano triennale dei fabbisogni di personale”* del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 – 2025, con proprio verbale il Revisore del Conto ha espresso parere positivo per l'accertamento della conformità al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente, nonché per l'asseverazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio ex art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Responsabile dell'Area Affari Generali e dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 9/06/2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6/08/2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), e ad integrazione di quanto deliberato con atto giuntale n. 19 del 30.03.2023:
 - la sezione 2.2 contenente la performance-obiettivi;
 - la sezione 3 "Organizzazione e capitale umano";
2. di dare atto che sulla Sezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 – 2025, il Revisore dei conti ha espresso il proprio parere positivo per l'accertamento della conformità al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente, nonché per l'asseverazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio ex art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019;
3. di dare mandato al Responsabile del servizio AAGG, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato PIAO, all'interno della sezione "*Amministrazione trasparente*", sotto sezione di primo livello "*Disposizioni generali*", sotto sezione di secondo livello "*Atti generali*"; nella sezione "*Amministrazione trasparente*", sotto sezione di primo livello "*Personale*", sotto sezione di secondo livello "*Dotazione organica*"; nella sezione "*Amministrazione trasparente*" sotto sezione di primo livello "*Performance*", sotto sezione di secondo livello "*Piano della Performance*"; nella sezione "*Amministrazione trasparente*" sotto sezione di primo livello "*Altri contenuti*", sotto sezione di secondo livello "*Prevenzione della corruzione*", nella sezione "*Amministrazione trasparente*", sotto sezione di primo livello "*Altri contenuti*", sotto sezione di secondo livello "*Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati*", ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
4. di dare mandato al Responsabile del servizio AAGG di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

Inoltre, stante l'urgenza, con separata votazione unanime,

DELIBERA

5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Sanò Antonino

(Firma acquisita digitalmente)

IL PRESIDENTE

Sessolo Maurina

(Firma acquisita digitalmente)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E DI COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio e vi rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi.

Viene, inoltre, contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari e messa a disposizione dei consiglieri, ai sensi dell'art. 125, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile dell'Area Affari Generali

Sandro Giacomini

(Firma acquisita digitalmente)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, DIVIENE ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134, co. 3, del D.Lgs. n. 267/2000

Il Responsabile dell'Area Affari Generali

Sandro Giacomini

(Firma acquisita digitalmente)



COMUNE DI FONTANELLE
Provincia di Treviso

Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

OGGETTO:	Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) triennio 2023-2025 - Integrazione n. 2
-----------------	---

L'anno **duemilaventitre**, addì **quattordici** del mese di **dicembre** alle ore **18.00** nella Residenza Comunale, per determinazione del Sindaco, con inviti diramati in pari data, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

		Presenti	Assenti	
			Giustificati	Ingiustificati
1. Sessolo Maurina	Sindaco	X		
2. Poletto Andrea Steven	Assessore	X		
3. Cescon Francesca	Assessore		X	
4. Saccon Fabio	Assessore	X		
5. Cattai Marco	Assessore		X	

Partecipa alla seduta il Segretario comunale **Dott. Sanò Antonino**.

La Sig.ra **Sessolo Maurina**, nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PARERI DI COMPETENZA

(art. 49 e 147 bis, co 1 del D.Lgs. n. 267/2000)

Regolarità tecnica

Il responsabile dell'Area Affari Generali Ufficio Tributi, Segreteria e Personale esprime parere Favorevole

Motivazione:

Il Responsabile dell'Area
 F.to Sandro Giacomini

Regolarità contabile

Il responsabile dell'Area Finanziaria esprime parere Favorevole

Motivazione:

Il Responsabile dell'Area
 F.to Stefania Zanusso

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

"1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, <omissis> entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

...omissis...

*h) gli **obiettivi** programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 27/10/2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*

*i) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al **lavoro agile**, e gli **obiettivi formativi annuali e pluriennali**, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*

*j) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al **piano triennale dei fabbisogni** di personale, di cui all'articolo 6 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*

*k) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di **contrasto alla corruzione**, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;*

*l) l'elenco delle **procedure da semplificare e reingegnerizzare** ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale **misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure** effettuata attraverso strumenti automatizzati;*

*m) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena **accessibilità** alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini **ultrasessantacinquenni** e dei cittadini con **disabilità**;*

*n) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della **parità di genere**, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;*

*3. Il Piano definisce le modalità di **monitoraggio** degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso **rilevazioni della soddisfazione degli utenti** stessi mediante gli strumenti di cui al D.Lgs. 27/10/2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del D.Lgs. 20/12/2009, n. 198.*

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.";

VISTI:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 24.06.2022, n. 81, recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione";

- il D.M. 30.06.2022, n. 132 ad oggetto “Regolamento recante la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione”;

DATO ATTO che:

- il Comune di Fontanelle, alla data del 31/12/2022 ha meno di 50 dipendenti, e precisamente 21, pertanto nella redazione del PIAO 2023-2025, si terrà conto delle disposizioni di semplificazione di cui all’art. 6 del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 14.04.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il DUP per il triennio 2023-2025;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 29.04.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2023/2025;
- con deliberazione giunta n. 3 del 02.02.2023 è stato approvato il Piano delle azioni positive per il triennio 2023/2025;
- con deliberazione giunta n. 4 del 02.02.2023 il Comune di Fontanelle ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell’art. 33, comma 2, del D.Lgs. 165/2001;
- con deliberazione giunta n. 19 del 30.03.2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) triennio 2023-2025 – sezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza;
- con atto giunta n. 26 del 02.05.2023 è stata deliberata l’integrazione n. 1 al PIAO del triennio 2023/2025 ed in particolare sono state approvate le seguenti sezioni:
 - sezione 2.2 contenente la performance-obiettivi;
 - sezione 3 “Organizzazione e capitale umano”;
- con deliberazione giunta n. 25 del 02.05.2023, e successive variazioni, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2023/2025;

RILEVATO che è stata attivata la fase di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e che a seguito di questa è emersa la necessità di adeguare, modificandoli, alcuni obiettivi gestionali relativi all’anno 2023;

DATO ATTO che le proposte di modifica degli obiettivi sono determinate da vincoli finanziari, dall’evidenziarsi di nuovi contesti emersi nel corso dell’anno;

CONSTATATO che a seguito di verifica sismica dell’immobile Scuola Primaria “E. De Amicis” di Lutrano è emersa una “situazione di rischio dei locali, non eliminabile se non tramite interventi di riqualificazione strutturale ed impiantistica non compatibili con il contestuale utilizzo degli stessi per le finalità cui i locali sono destinati;

DATO ATTO che la suddetta situazione ha determinato l’emissione dell’ordinanza sindacale n. 32 del 30.05.2023 avente ad oggetto “Inagibilità parziale con interdizione all’utilizzo scolastico della scuola primaria “E. De Amicis” di Lutrano di Fontanelle;

CONSIDERATO che dall’anno scolastico 2023/2024 il plesso di Fontanelle “A.T. Tonello” viene utilizzato per entrambe le scuole;

DATO ATTO che:

- a seguito della citata ordinanza sindacale, gli spazi della scuola Primaria di Fontanelle sono stati riorganizzati al fine di consentire l’accoglienza degli alunni della scuola Primaria di Lutrano;
- detto “trasferimento” ha determinato la realizzazione di lavori di adeguamento del plesso di Fontanelle;

VISTO l’allegato A che contiene le modifiche della sezione 2.2 “Piano della performance 2023/2025”, già adottata con deliberazione giunta n. 26 del 02.05.2023, confermando il PIAO 2023/2025 per quanto non modificato con il presente atto;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Responsabile dell’Area Affari Generali e dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1. di modificare la sezione 2.2 "Piano della performance 2023/2025", di cui all'allegato A, del PIAO 2023-2025, già adottato con deliberazioni giuntali n. 19 del 30.03.2023 e n. 26 del 02.05.2023, confermando, per quanto non modificato con il presente atto, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025;
2. di dare mandato al Responsabile del servizio Affari Generali di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato PIAO, all'interno della sezione "*Amministrazione trasparente*", sotto sezione di primo livello "*Disposizioni generali*", sotto sezione di secondo livello "*Atti generali*"; nella sezione "*Amministrazione trasparente*", sotto sezione di primo livello "*Personale*", sotto sezione di secondo livello "*Dotazione organica*"; nella sezione "*Amministrazione trasparente*" sotto sezione di primo livello "*Performance*", sotto sezione di secondo livello "*Piano della Performance*"; nella sezione "*Amministrazione trasparente*" sotto sezione di primo livello "*Altri contenuti*", sotto sezione di secondo livello "*Prevenzione della corruzione*", nella sezione "*Amministrazione trasparente*", sotto sezione di primo livello "*Altri contenuti*", sotto sezione di secondo livello "*Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati*", ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
3. di trasmettere copia del presente atto all'Organismo di Valutazione;
4. di dare mandato al Responsabile del servizio Affari Generali di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, come aggiornato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

Inoltre, stante l'urgenza, con separata votazione unanime,

DELIBERA

5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Sanò Antonino

(Firma acquisita digitalmente)

IL PRESIDENTE

Sessolo Maurina

(Firma acquisita digitalmente)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E DI COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio e vi rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi.

Viene, inoltre, contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari e messa a disposizione dei consiglieri, ai sensi dell'art. 125, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile dell'Area Affari Generali

Sandro Giacomini

(Firma acquisita digitalmente)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, DIVIENE ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134, co. 3, del D.Lgs. n. 267/2000

Il Responsabile dell'Area Affari Generali

Sandro Giacomini

(Firma acquisita digitalmente)
